

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE

al prestito di opere d'arte per evento espositivo

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, art. 48;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance) che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014, come modificato dal D.M. 20 gennaio 2020, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il D.P.C.M. del 2 novembre 2020 che conferisce alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia;

VISTA la nota dell'8 maggio 2024, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 1252 di medesima data, e la nota del 29 aprile 2024, acquisita agli atti con prot. n. 1528 del 30 maggio 2024, con le quali l'Istituto du monde arabe di Parigi (d'ora in poi IMA) formulava la richiesta di prestito dell'opera di Carlo Maratta (1625-1713), *Cleopatra scioglie una perla in una coppa di vino*, 1693-1695, inv. 873, olio su tela, 162 x 113 cm, per la mostra *Cleopatra*, IMA, 28 aprile 2025 (poi posticipata all'11 giugno 2025) – 11 gennaio 2026;

VISTA la nota prot. n. 1614 del 7 giugno 2024, con cui il VIVE comunicava all'IMA che la richiesta di prestito era in corso di valutazione, alla luce della programmazione delle attività dell'Istituto per il 2025-2026;

VISTA la nota prot. n. 804 del 10 febbraio 2025 con la quale il VIVE, considerata la particolare rilevanza scientifica del progetto e preso atto dello stato di conservazione delle opere e del *Facility Report* della sede espositiva, valutava positivamente la richiesta di prestito e indicava, altresì, oltre alle condizioni di prestito, la quantificazione del canone di prestito pari ad Euro 7.000,00 (settemila);

VISTA la nota prot. n. 1256 del 5 marzo 2025 con cui l'IMA accettava le condizioni di prestito sopra citate;

VISTA la nota prot. n. 1426 del 13 marzo 2025, con cui il VIVE trasmetteva la scheda di prestito relativa all'opera sopracitata;

VISTA la nota del 2115 del 15 aprile 2025, con cui il VIVE, preso atto della posticipazione dell'inizio della mostra dal 28 aprile all'11 giugno 2025, trasmetteva la scheda di prestito aggiornata;

VISTA la comunicazione del 5 maggio 2025, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 2308 di medesima data, con cui l'IMA restituiva la scheda di prestito aggiornata firmata;

VISTA la nota prot. n. 2410 del 7 maggio 2025, con cui il VIVE trasmetteva la scheda di prestito aggiornata controfirmata;

DECRETA

DI AUTORIZZARE il prestito, per la mostra *Cleopatra*, IMA, 11 giugno 2025-11 gennaio 2026, della seguente opera delle collezioni del VIVE – Vittoriano e Palazzo Venezia:

- Carlo Maratta (1625-1713), *Cleopatra scioglie una perla in una coppa di vino*, 1693-1695, inv. 873, olio su tela, 162 x 113 cm (donazione Ruffo di Motta Bagnara);

DI STABILIRE che nel predetto prestito sono disciplinate le condizioni e le modalità di concessione in prestito dell'opera, dietro versamento di un canone pari ad Euro 7.000,00;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Cultura alla sezione Amministrazione Trasparente.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli